Siracusa. Col coltello minacciava i passanti, arrestata dopo una strenua resistenza

Sono stati gli agenti del commissariato di Ortigia a porre fine a quello che era diventato un incubo per passanti e commercianti di largo XXV Luglio. Era segnalata con una certa frequenza la presenza di una donna che, armata di coltello, minacciava la gente in strada.
Alla vista delle divise, ha tentato una rapida fuga, abbandonando il coltello sul posto. E' stata raggiunta nei pressi di piazza Pancali dove è stata arrestata dopo una strenua resistenza: si era aggrappata con le gambe e le braccia ad un palo dell'illuminazione pubblica, tentando di mordere i poliziotti. Così spiegano dalla Questura.
Una volta immobilizzata, è stata trovata in possesso di un secondo coltello da cucina.
La 38enne Georgeta Haidu, romena senza fissa dimora, dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale, minacce gravi e porto ingiustificato di arma da punta e da taglio.

foto dal web

Priolo. Sorpreso con marijuana e hashish, 20enne

ai domiciliari al centro di accoglienza

Arrestato a Priolo, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il 20enne ghanese Abdul Rahaman. Dopo una perquisizione, è stato trovato in possesso di cinque involucri trasparenti termosaldati contenenti hashish, per un peso di 3,5 grammi e di tre involucri contenenti marijuana per un peso di 1,5 grammi oltre a di 310 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.
Su disposizione dell'Autorità giudiziaria è stato condotto presso il centro di accoglienza dove è domiciliato in regime di arresti domiciliari.

Siracusa. Vola in una scarpata dopo un incidente in moto, salvo 46enne

Un uomo di 46 anni è precipitato in una scarpata in contrada Cozzo Pantano, a Siracusa. È accaduto ieri sera, in seguito ad un incidente stradale autonomo mentre si trovava alla guida della sua moto.
È stato soccorso dai Vigili del Fuoco insieme a personale del 118. Si sono calati nel dirupo con la scala italiana, lo hanno stabilizzato su una barella spinale, portata poi a livello stradale. Il malcapitato è stato condotto in ospedale ma fortunatamente le condizioni generali non sembrano gravi.

Siracusa. Posti di blocco e controlli dei Carabinieri, multe per 3.000 euro agli indisciplinati

Continuano i controlli stradali dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa. Mezzi e uomini si sono alternati lungo gli assi viari più trafficati in questo periodo estivo, particolare attenzione è stata posta alle località turistiche e balneari, possibile luogo di assembramenti non autorizzati, come Ortigia e Fontane Bianche, senza tralasciare le zone più degradate della città.
Nelle ultime ore, controllati 61 veicoli e 93 soggetti con diverse sanzioni per violazioni al codice della strada. In totale elevate multe per circa 3.000 euro. Fra le infrazioni più riscontrate la mancata revisione dei veicoli, la mancata assicurazione degli stessi e il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza o del casco alla guida di moto e scooter.

Siracusa. In auto con tre coltelli di genere vietato, denunciato un 44enne

Un 44enne originario dello Sri Lanka è stato denunciato dai Carabinieri. A seguito di una perquisizione dell’auto su cui

viaggiava, è stato trovato in possesso di ben 3 coltelli a serramanico di genere vietato della lunghezza di 18 centimetri, di cui 9 di lama a punta.
Denunciato anche un siracusano di 25 anni, in quanto, nonostante fosse sottoposto al regime degli arresti domiciliari, durante un controllo è stato trovato in compagnia di altri soggetti pregiudicati, violando in tal modo le disposizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria.

foto dal web

Avola. Furto di agrumi, la Polizia arresta tre catanesi con 900 kg di limoni

Nell'ambito dei controlli finalizzati al contrasto del fenomeno dei furti nelle campagne della zona sud della provincia, i poliziotti di Avola hanno arrestato la notte scorsa Alfio Cavallaro di 30 anni, Luciano Battaglia di 28 anni e Giovanni Recupero di 25 anni, tutti catanesi e già conosciuti alle forze di polizia.
Gli agenti hanno sorpreso in una campagna di contrada Saccollino i tre che, dopo aver raccolto quasi 900 chilogrammi di limoni, stavano caricandoli a bordo di un'autovettura parcheggiata nei pressi.
A seguito di perquisizione, sono stati trovati in possesso di arnesi atti allo scasso e numerosi sacchi di nylon.
"I servizi finalizzati a contrastare i furti di agrumi, che in passato hanno colpito in particolar modo la zona del lentinese e la zona sud della provincia aretusea, intendono tutelare l'interesse degli agricoltori che, oltre alla perdita del

raccolto, subiscono irreversibili danni alle piante causati dai ladri che per raccogliere nel minor tempo possibile gli agrumi devastano gli alberi”, spiegano dalla Questura di Siracusa.

La morte del bimbo di Rosolini, anche la madre posta in stato di fermo

La Procura di Siracusa ha emesso un provvedimento di fermo anche nei confronti della mamma del vimbo di anni di Rosolini arrivato ieri senza vita all’ospedale Maggiore di Modica. Pesanti le accuse mosse a carico della 23enne: maltrattamenti in famiglia ed omicidio. Il fermo è stata eseguito questa mattina dagli agenti del commissariato di Modica. Ieri identico provvedimento a carico del convivente della donna, un uomo di 32 anni che non è il papà del piccolo.
Da capire quale ruolo avrebbe avuto la donna in quella che parebbe esser stata una aggressione sfociata in tragedia. Serrate le indagini, coordinate dai magistrati siracusani.
In attesa della convalida del fermo, l’uomo e la donna sono stati condotti in carcere.
I medici del nosocomio ragusano ieri pomeriggio hanno subito avvisato le forze dell’ordine, non appena hanno notato le lesiono presenti sul corpicino dello sfortunato bimbo.

Assurda sfida tra minorenni, prima online poi in piazza: spunta un coltello, c'è un ferito

Dalla sfida virtuale alla realtà: una incredibile storia con protagonisti due minorenni assidui giocatori di un noto videogioco.
I due, secondo quanto ricostruito sqi Carabinieri, avrebbero lottato a lungo online e per decidere chi fosse davvero il più bravo, si sarebbero dati appuntamento nella piazza del piccolo centro siracusano dove vivono.
realtà è virtuale fino ad un certo punto se poi le sue conseguenze travalicano i confini della rete e diventano concrete.
Spalleggiati dai rispettivi amici e tramite i loro cellulari, avevano iniziato ad inviarsi messaggi offensivi, sfidandosi realmente per dirimere la questione. Quando i due gruppi si sono trovati faccia a faccia, dagli sfottò si è in breve trasceso: il fratello – anch'egli minorenne – dello sconfitto al gioco, stanco di sentirlo ripetutamente apostrofare come "scarso", è intervenuto a sua difesa ed ha estratto un coltello da cucina che portava con sé, colpendo il suo coetaneo e procurandogli delle ferite da taglio in sede laterocervicale sinistra e al cuoio capelluto, fortunatamente senza gravi conseguenze.
I Carabinieri, venuti a sapere dell'accaduto, hanno svolto immediate indagini ed hanno denunciato il minorenne aggressore alla Procura della Repubblica per i Minorenni di Catania per porto ingiustificato di arma da punta e taglio e lesioni personali.

Foto dal web

Truffa al self service di benzina, denunciato un 46enne

I fatti risalgono allo scorso 10 agosto, quando un 32enne ha denunciato di essere stato truffato al distributore di benzina da un uomo che si era spacciato per il gestore.
Quest'ultimo, tramite le colonnine self, aveva provveduto a rifornire di carburante l'auto ma, al momento di consegnare il resto, si era dileguato.
Il malcapitato ha denunciato di aver pagato con una banconota da 50 euro un rifornimento di 20 euro di benzina.
Gli accertamenti esperiti dagli investigatori del Commissariato di Noto hanno consentito di risalire ad un 46enne già noto alle forze di polizia. È stato denunciato per il reato di truffa.

Foto dal web

Siracusa. Tenta di introdursi a forza in casa dei suoi genitori, bloccato dalla Polizia

Nella tarda serata di ieri, agenti delle Volanti sono intervenuti nei pressi di via Danieli dove era stata segnalata una lite in famiglia. Sul posto, agenti hanno bloccato un

giovane di 29 anni che, dopo aver danneggiato il portone di uno stabile, voleva introdursi a forza dentro la casa dei suoi genitori.
Invitato dai poliziotti ad allontanarsi immediatamente, il giovane sarebbe ritornato nella sua autovettura e,
armato di un grosso coltello, nuovamente avrebbe tentato di entrare nella casa. Bloccato, è stato denunciato per porto abusivo di coltello e danneggiamento. Condotto successivamente in ospedale, è stato ricoverato volontariamente presso il reparto di psichiatria.